



## *Al Ministro della Transizione Ecologica*

### **DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELLA CULTURA**

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e, in particolare, i Titoli I e III;

**VISTO** il decreto legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55;

**VISTO** il decreto n. 299 del 28 ottobre 2016 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali recante giudizio favorevole di compatibilità ambientale, subordinato al rispetto di specifiche condizioni ambientali, per il progetto "Ammodernamento della linea ferroviaria Potenza-Foggia. Sottoprogetto 2: elettrificazione, rettifiche di tracciato, soppressione passaggi a livello e consolidamento sede", presentato da RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 145 del 10 dicembre 2016;

**VISTA** l'istanza presentata da RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. con nota prot. 241 del 3 giugno 2021, acquisita al prot. MATTM-59806 del 4 giugno 2021, perfezionata con nota prot. 321 del 22 luglio 2021, acquisita al prot. MATTM-80592 del 22 luglio 2021, in riscontro alla nota della Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, prot. MATTM-61801 del 9 giugno 2021, per la concessione di una proroga di 6 anni del termine di efficacia del sopra citato decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 299 del 28 ottobre 2016;

**CONSIDERATO** che la RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha dichiarato che la richiesta di proroga "[...] è giustificata in ragione della lunga durata della Conferenza di Servizi indetta dal MIT ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 383/94 nel dicembre 2015 e conclusasi nel luglio 2018 con decreto n. 11608 del 19 luglio 2018, della conseguente necessità di aggiornamento delle progettazioni dei vari lotti alle prescrizioni emerse in sede di CdS e dell'allungamento dei tempi delle attività negoziali a causa dei ricorsi dinanzi al TAR e al Consiglio di Stato" e per il fine di "consentire l'ultimazione complessiva dei lavori nel perdurare dell'efficacia del provvedimento autorizzatorio, nel rispetto dei cronoprogrammi di ciascun lotto funzionale in cui è suddiviso il progetto, [...]".

**VISTA** la documentazione trasmessa dal proponente a corredo dell'istanza, nonché le integrazioni e i chiarimenti trasmessi nel corso dell'iter istruttorio;

**VISTA** la nota prot. 82706 del 28 luglio 2021 con la quale è stata avviata l'istruttoria presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ed è stato richiesto al Ministero della cultura il nulla osta tecnico alla concessione della proroga richiesta;

**ACQUISITO** il parere n. 143 del 5 agosto 2021 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, assunto al prot. MATTM-89747 del 17/08/2021 con il quale è stato reso parere favorevole alla concessione della proroga, nel rispetto delle specifiche condizioni

ambientali di cui al precedente D.M. 299 del 2016, ai sensi dell'art. 27, comma 1 del decreto legislativo n. 152 del 2006;

**CONSIDERATO** che, nel citato parere n. 143 del 2021 la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, ha ritenuto che, dall'esame della relazione tecnica-ambientale attestante la non sostanziale variazione delle condizioni ambientali di riferimento “[...] *per quanto riguarda gli aspetti legati allo screening di incidenza sussistono le condizioni per concedere una proroga di 6 anni del termine di validità del decreto di compatibilità ambientale di cui al D.M. n. 299 del 28 ottobre 2016 con cui ha dichiarato la compatibilità ambientale del progetto, confermandone la subordinazione al rispetto di specifiche condizioni ambientali di cui al precedente D.M. 299/2016, ai sensi dell'art. 27, comma 1, del d.lgs. n. 152 del 2006.*”.

**ACQUISITO** il parere positivo del Ministero della cultura, di cui alla nota della Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio prot. 43473 del 24 dicembre 2021, assunto al prot. MATTM-146165 del 27 dicembre 2021, con cui “[...] *questa Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio esprime parere tecnico istruttorio positivo alla concessione della Proroga del termine di validità del decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 299 del 28 ottobre 2016 per l'Ammodernamento della linea Foggia-Potenza. Sottoprogetto 2: elettrificazione, rettifiche di tracciato, soppressione P.L. e consolidamento sede [...] e delle prescrizioni in esso contenute.*”;

**CONSIDERATO** che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) parere positivo della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, n. 143 del 5 agosto 2021, costituito da n. 11 pagine;
- b) parere positivo del Ministero della cultura, di cui alla nota della Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio prot. 43473 del 24 dicembre 2021, costituito da n. 9 pagine;

**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso, che sussistano i presupposti per poter accogliere l'istanza di proroga del termine di validità del citato decreto di compatibilità ambientale D.M. 299 del 28 ottobre 2016;

## **DECRETA**

### **Articolo 1** **(Proroga del termine)**

1. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5 del decreto legislativo 152/2006, il termine entro cui realizzare il progetto dell'opera “Ammodernamento della linea ferroviaria Potenza-Foggia. Sottoprogetto 2: elettrificazione, rettifiche di tracciato, soppressione passaggi a livello e consolidamento sede”, presentato da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., la cui compatibilità ambientale è stata decretata con il D.M. n. 299 del 28 ottobre 2016, pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 145 del 10 dicembre 2016, è prorogato al 10 dicembre 2027, ferma restando la necessità che siano ottemperate tutte le condizioni ambientali di cui al citato decreto D.M. n. 299 del 28 ottobre 2016 e le condizioni ambientali dettate dal Ministero della cultura di cui alla nota della Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio prot. 43473 del 24 dicembre 2021.
2. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente decreto, vige quanto disposto nel predetto decreto ministeriale D.M. 299 del 28 ottobre 2016.
3. Le premesse formano parte integrante del presente decreto.
4. Restano ferme le responsabilità del Proponente per ogni conseguenza connessa al ritardo nell'esecuzione dell'opera.

**Articolo 2**  
**(Pubblicazione)**

1. Il presente decreto è notificato a RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., al Ministero della cultura, alla Italferr S.p.A., alla Regione Puglia ed alla Regione Basilicata che ne curano la trasmissione alle altre Amministrazioni o organismi eventualmente interessati.
2. Il presente decreto è reso disponibile, unitamente al parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS ed al parere del Ministero della cultura, sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero della transizione ecologica.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro, rispettivamente, 60 e 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica dell'atto mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito *internet* del Ministero della transizione ecologica.

IL MINISTRO  
DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

Roberto Cingolani

IL MINISTRO  
DELLA CULTURA

Dario Franceschini